





---

# INTRODUZIONE



Informare i giovani studenti sulle opportunità che una scelta mirata e consapevole del percorso universitario di studi o del primo ingresso nel mondo del lavoro apre, è il primo passo per una crescita consapevole della società regionale e dell'economia tutta del Friuli Venezia Giulia.

"Incontro", la fiera annuale organizzata a Pordenone per sviluppare i contatti tra le aziende e gli studenti, rappresenta un appuntamento importante per illustrare le alternative attraverso le quali accedere al mercato del lavoro e chiamare gli attori del sistema regionale ad un confronto mirato per la crescita dell'occupabilità giovanile.

In questo contesto, che attira e stimola imprese e futuri lavoratori, viene realizzato il Job Day 2009 in una forma di partenariato pubblico-privato.

Il Job Day propone uno stand dedicato alla promozione dei servizi offerti dai Centri Per l'Impiego, concedendo particolare risalto a quelli propri della rete "Eures", che fa della promozione alla mobilità professionale in Europa il suo credo, al fine di radicare una nuova cultura della mobilità non ancora totalmente avvertita dalla società.

Il Job Day rappresenta l'evento di punta della manifestazione "Incontro"; quest'anno verrà sottolineato il ricorrere del XV anniversario della rete "Eures" e tale occasione vuole essere il punto di partenza per l'avvio di una collaborazione sempre più consolidata con "Eures" e le altre reti europee di mobilità professionale che, con orientamenti differenziati, si rivolgono ai giovani al momento dell'entrata nel mercato del lavoro.

Un mercato incerto, in particolare di questi tempi di crisi economica e occupazionale che sta causando una severa selezione tra le attività produttive di tutto il mondo e che ci vede, come Amministrazione regionale, impegnati in prima linea per garantire il sostegno al reddito di tutti i lavoratori coinvolti nelle crisi, nuove opportunità di reimpiego in azienda, percorsi di qualificazione e riqualificazione per non farsi trovare impreparati nella fase di ripresa, oggi solo all'inizio.

Durante la manifestazione si terranno due convegni e numerosi workshop: i convegni toccheranno i temi dei contratti di primo lavoro per neodiplomati e neo laureati e i fabbisogni professionali

e formativi delle aziende del Friuli Venezia Giulia. Ritengo questi argomenti importanti per dare il via a un'azione concertata tra tutti i soggetti (istituzioni scolastiche, sistema del lavoro pubblico e privato, aziende) in modo da non permettere che i giovani paghino maggiormente gli effetti delle crisi con l'esclusione dal mondo lavorativo.

Le opportunità offerte dalle particolari tipologie di contratti agevolati per i giovani, la possibilità dell'inserimento in azienda attraverso esperienze di stage anche di lunga durata, gli incentivi alle imprese per l'assunzione e stabilizzazione dei lavoratori, rappresentano alcune delle misure adottate a livello nazionale e regionale per tutelare l'ingresso nel circuito occupazionale.

Credo inoltre sia fondamentale analizzare ed intervenire su quella parte di giovani professionisti che lavora negli studi, spesso con contratti di collaborazione o partecipazione, e che in questo momento sta pagando di prima persona il calo di lavoro derivante dalla crisi.

Ritengo necessario riscoprire gli "antichi mestieri" e rafforzare la loro dignità: rappresentano un'opportunità di sviluppo e di crescita professionale molto importante, oscurata spesso oggi dalla convinzione che senza l'ottenimento dei titoli universitari non ci si possa affermare nella vita lavorativa. Una valutazione errata che vogliamo correggere attraverso l'offerta di servizi e informazioni in grado di orientare al meglio la scelta del percorso formativo di tipo professionale o di tipo accademico.

## **Alessia Rosolen**

Assessore regionale al lavoro, università e ricerca  
Delegato alle Pari opportunità e Politiche giovanili



## LE AZIENDE

Nel Cpi di Tolmezzo vengono raccolte tutte le informazioni che i datori di lavoro sono tenuti a comunicare al momento dell'assunzione di un qualsiasi lavoratore. Questi dati consentono di individuare la dinamica dei flussi occupazionali, in termini di specializzazione produttiva, tipologia di contratto, qualifica professionale, fascia d'età e genere dei lavoratori.

4

I dati amministrativi relativi ai movimenti di assunzione dei rapporti di lavoro sono forniti dal nuovo sistema informativo per l'automazione degli adempimenti e dei servizi dei Centri per l'Impiego denominato Ergon@t.

Tra i 28 comuni, che fanno riferimento al Cpi di Tolmezzo, oltre al comune di Tolmezzo, spiccano, per numero di avviamenti effettuati nel corso del 2008, i comuni di Amaro, Forni di Sopra, Paluzza e Villa Santina.

## FABBISOGNO OCCUPAZIONALE

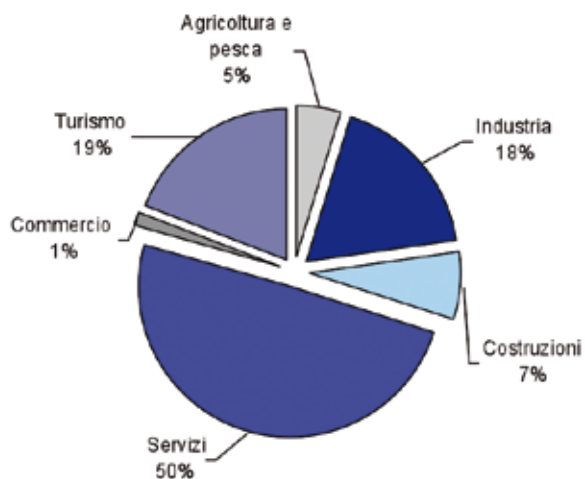
Nel 2008 nel centro per l'impiego di Tolmezzo sono stati registrati 5.552 avviamenti, il 58,9% dei quali nel terziario e, in particolare, nelle aziende che svolgono servizi di alloggio e ristorazione e nell'istruzione. Nel comparto industriale il microsettore più attivo è quello dell'industria metalmeccanica, elettrica ed elettronica.

COMUNE sede dell'azienda	N	%
AMARO	329	5,9
AMPEZZO	126	2,3
ARTA TERME	212	3,8
CAVAZZO CARNICO	35	0,6
CERCIVENTO	43	0,8
COMEGLIANS	87	1,6
ENEMONZO	42	0,8
FORNI AVOLTRI	153	2,8
FORNI DI SOPRA	321	5,8
FORNI DI SOTTO	54	1,0
LAUCO	34	0,6
LIGOSULLO	7	0,1
OVARO	126	2,3
PALUZZA	277	5,0
PAULARO	154	2,8
PRATO CARNICO	113	2,0
PREONE	2	0,0
RAVASCLETTO	154	2,8
RAVEO	23	0,4
RIGOLATO	36	0,6
SAURIS	61	1,1
SOCCHIEVE	32	0,6
SUTRIO	202	3,6
TOLMEZZO	2.585	46,5
TREPPA CARNICO	18	0,3
VERZEGNIS	39	0,7
VILLA SANTINA	244	4,4
ZUGLIO	43	0,8
<b>TOTALE</b>	<b>5.552</b>	<b>100,0</b>

	Avviamenti nel Cpi di Tolmezzo		Tipologia di contratto di cui (comp.%)		
	v.a.	%	Apprendista	Tempo determinato	Tempo indeterminato
Agricoltura e pesca	228	4,1	0,0	95,2	4,8
Industria in senso stretto	855	15,4	13,6	58,2	28,2
Metalmeccanica, elettrica, elettronica	486	8,8	8,4	61,5	30,0
Alimentare	103	1,9	24,3	59,2	16,5
Legno, mobili	100	1,8	17,0	57,0	26,0
Costruzioni	339	6,1	18,3	41,3	40,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	64	1,2	7,8	59,4	32,8
Servizi	3.270	58,9	3,8	19,4	4,8
Alberghi e ristoranti	914	16,5	0,0	90,8	9,1
Istruzione	913	16,4	1,0	21,8	18,2
Altri servizi alle imprese	374	6,7	8,0	71,9	19,3
Altri servizi alle persone	371	6,7	1,1	43,1	22,9
Sanità	249	4,5	0,0	27,7	20,5
Amministrazione pubblica	120	2,2	7,5	60,0	20,0
Mezzi di trasporto	105	1,9	0,0	0,0	0,0
n.d.	796	14,3	2,6	81,3	16,1
<b>TOTALE</b>	<b>5.552</b>	<b>100,0</b>	<b>6,9</b>	<b>70,0</b>	<b>23,1</b>



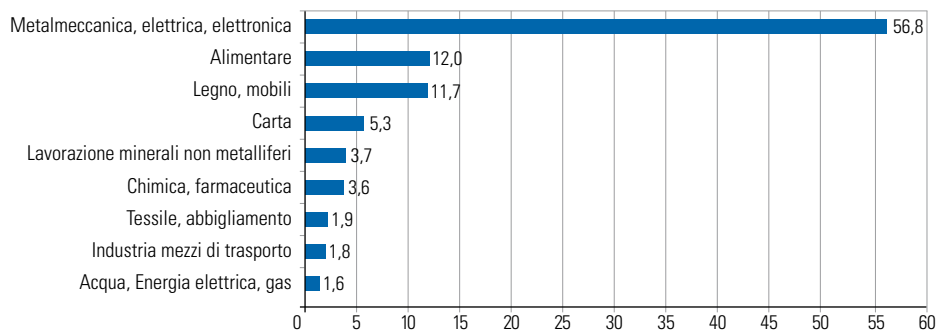
**Fabbisogno occupazionale**  
**Settore d'attività**



Le aziende che hanno avviato pratiche d'assunzione al lavoro hanno privilegiato, nel complesso, contratti a tempo determinato (70%). Tra le diverse tipologie di contratto a tempo determinato spiccano, per numero, quelli di somministrazione e a progetto. Il complesso dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intercetta il 23,1% della domanda di lavoro complessiva.

	Avviamenti nel Cpi di Tolmezzo	
	v.a.	%
<b>Apprendistato</b>	382	6,9
<b>Determinato</b>	3.885	70,0
Tempo determinato	2.125	38,3
Somministrazione	425	7,7
Lavoro a progetto /co.co.co.	302	5,4
Tempo determinato nel pubblico impiego	335	6,0
Tempo determinato per sostituzione	231	4,2
Tirocinio	90	1,6
Lavoro occasionale	29	0,5
<b>Indeterminato</b>	1.285	23,1
Tempo indeterminato	1.096	19,7
Tempo indeterminato nel pubblico impiego	64	1,2
<b>TOTALE</b>	<b>5.552</b>	<b>100,0</b>

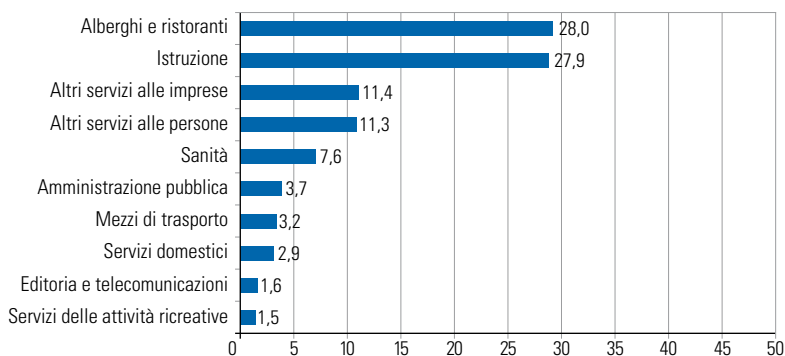
**Industria in senso stretto (% sul totale del settore)**



Nel comparto industriale il maggior numero di entrate si registra, oltre che nel settore metalmeccanico (56,8%), in quello alimentare (12%) e nel settore del legno (11,7%).

I settori dei servizi nei quali si conta il maggior numero di assunzioni, sono quello degli alberghi e ristoranti (28%), quello della formazione e dell'istruzione (27,9%) e quello dei servizi alle imprese e alle persone (11%).

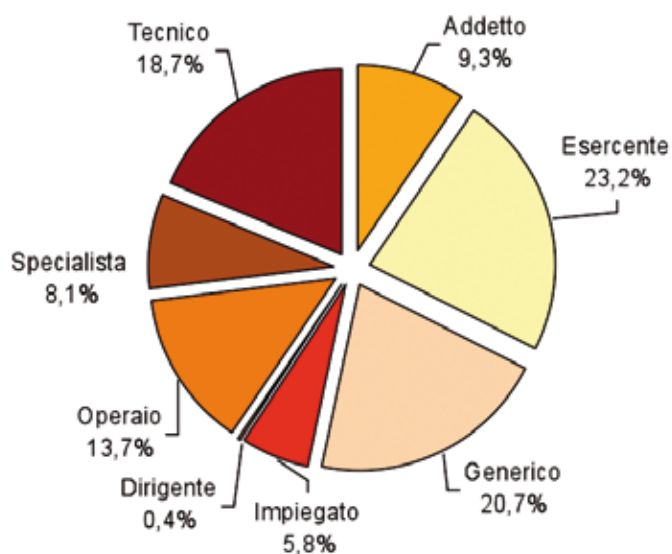
**Servizi (% sul totale del settore)**



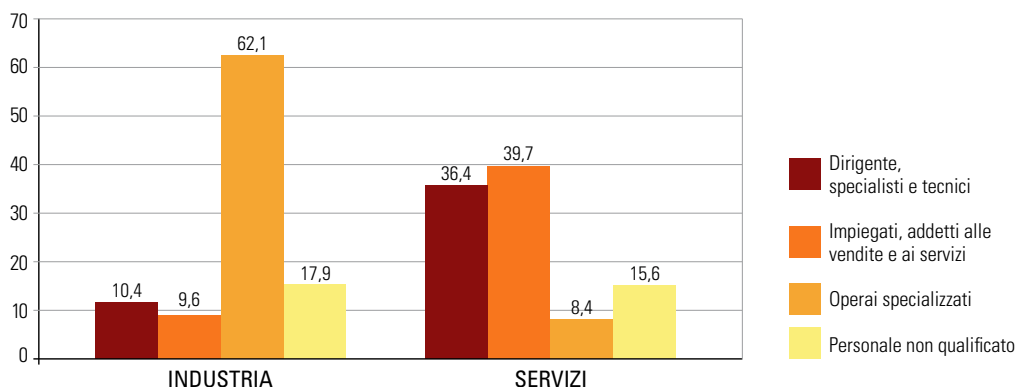
# FABBISOGNO PROFESSIONALE

L'analisi degli avviamenti effettuati nel 2008 secondo la qualifica professionale evidenzia l'ingente richiesta di esercenti ed addetti alle vendite e ai servizi (23,2%), a cui si affianca quella delle figure professionali con qualifica generica (21%). La quota di personale con elevata specializzazione (dirigenti, tecnici e specialisti) si attesta intorno al 27%. Gli operai specializzati e gli artigiani risultano pari al 13,7%. Gli impiegati e gli esercenti e le figure con alta specializzazione sono particolarmente richiesti nel settore dei servizi, mentre nell'industria gli operai assorbono il 62,1% delle assunzioni nel settore.

**Qualifica professionale**



**Qualifica professionale per settore d'attività**



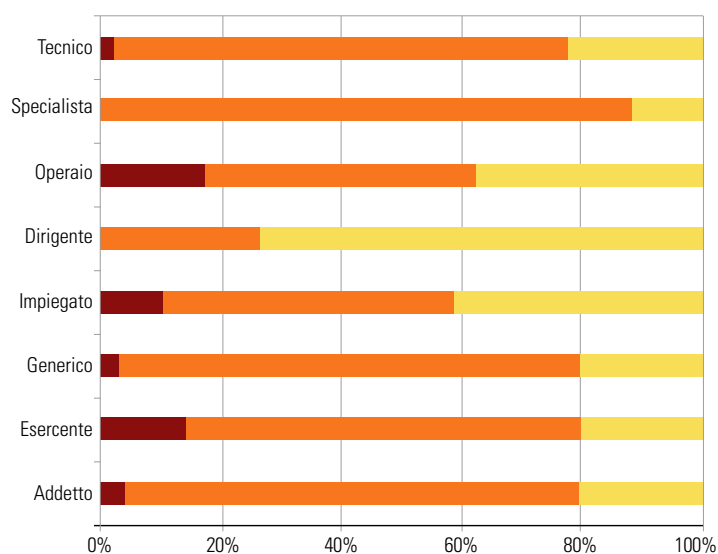
Le figure professionali più richieste sono quelle relative a camerieri e a personale non qualificato, a cui vengono affidati rispettivamente il 7,9% e il 6,7% del totale dei nuovi contratti di assunzioni, e quelle dei commessi e baristi, con il 4,1%. Le prime sei posizioni della graduatoria relativa alle principali figure professionali che hanno interessato gli avviamenti del 2009, sono occupate da profili professionali con una bassa qualifica e privi di specializzazione.

Principali figure professionali	v.a.	%
camerieri ed assimilati	440	7,9
generico	371	6,7
commessi e assimilati	227	4,1
baristi e assimilati	226	4,1
altri operai addetti all'assemblaggio ed alla produzione in serie di articoli industriali	172	3,1
personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	159	2,9
cuochi in alberghi e ristoranti	156	2,8
operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	145	2,6
segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati	142	2,6
muratori in pietra, mattoni, refrattari	113	2,0
collaboratori domestici ed assimilati	111	2,0
manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	103	1,9
personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	79	1,4
infermieri ed assimilati	75	1,4
professioni qualificate nei servizi sanitari	75	1,4
lavoratori forestali specializzati	72	1,3
portalettere e fattorini postali	54	1,0
fonditori conduttori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia)	53	1,0
ebanisti, falegnami ed operatori artigianali specializzati di macchine per la lavorazione del legno	52	0,9
personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	48	0,9
altre professioni	2.679	48,3
<b>TOTALE</b>	<b>5.552</b>	<b>100,0</b>

L'analisi delle assunzioni per profilo professionale in base alle tipologie contrattuali conferma la prevalenza di contratti a tempo determinato, che vengono applicati in modo diffuso tra le diverse qualifiche professionali, eccetto che ai dirigenti, ai quali, quasi nel 75% dei casi, vengono offerti lavori a tempo indeterminato. Agli esercenti, impiegati ed operai vengono proposti anche una ragguardevole quota di contratti di apprendistato.

- Apprendista
- Tempo determinato
- Tempo indeterminato

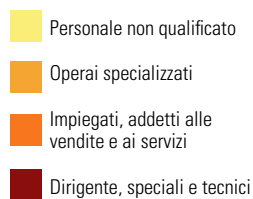
**Qualifica professionale per tipologia di contratto**



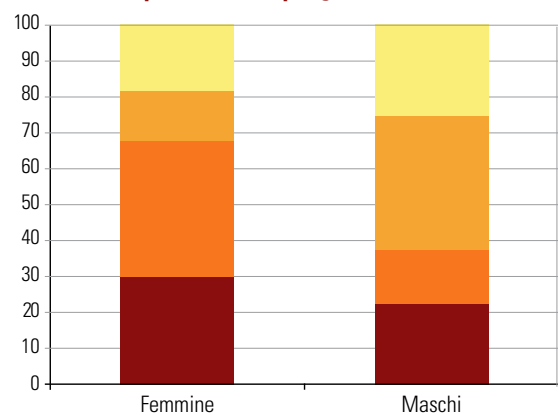
La maggiore richiesta di lavoratori si rivolge alla fascia d'età superiore ai 29 anni (61,2% delle entrate). Le aziende ricercano giovani sotto i 24 anni per svolgere mansioni di tipo impiegatizio e nell'ambito delle vendite e dei servizi, oppure in qualità di operai e addetti. I ruoli dirigenziali e di elevata specializzazione, per i quali è richiesta una specifica esperienza e un'alta formazione, sono prevedibilmente riservati ai lavoratori con più di 29 anni.

	Qualifica professionale					
	Totale	Classi di età (valori %)				
		fino a 24 anni	25 - 29	30 - 44	45 - 54	oltre i 65
<b>Dirigente, specialisti e tecnici</b>	<b>1.511</b>	<b>11,3</b>	<b>16,1</b>	<b>55,1</b>	<b>13,4</b>	<b>4,0</b>
Imprenditore/Dirigente	21	0,0	4,8	57,1	9,5	28,6
Specialista	452	2,0	13,9	70,6	10,2	3,3
Tecnico	1.038	15,6	17,3	48,4	14,9	3,8
<b>Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi</b>	<b>1.612</b>	<b>33,4</b>	<b>14,3</b>	<b>33,2</b>	<b>13,2</b>	<b>5,9</b>
Impiegato	322	27,6	20,8	42,5	5,6	3,4
Addetto/Esercente	1.290	34,9	12,6	30,9	15,1	6,5
<b>Operai specializzati</b>	<b>1.282</b>	<b>26,9</b>	<b>14,0</b>	<b>37,7</b>	<b>16,1</b>	<b>5,2</b>
Operaio/Artigiano	763	26,1	13,0	36,7	18,2	6,0
Addetto	519	28,1	15,6	39,1	13,1	4,0
<b>Personale non qualificato</b>	<b>1.147</b>	<b>26,4</b>	<b>11,9</b>	<b>34,4</b>	<b>19,0</b>	<b>8,4</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.552</b>	<b>24,5</b>	<b>14,2</b>	<b>40,4</b>	<b>15,1</b>	<b>5,7</b>

La componente femminile prevale su quella maschile. Si registrano, infatti, 3.290 avviamenti femminili a fronte di 2.261 entrate di maschi. Le posizioni professionali ritenute più adatte alle figure femminili sono quelle dei tecnici, degli specialisti, degli impiegati e addetti alle vendite e ai servizi, mentre i maschi vengono ritenuti più adatti a svolgere mansioni di operai e di generici.



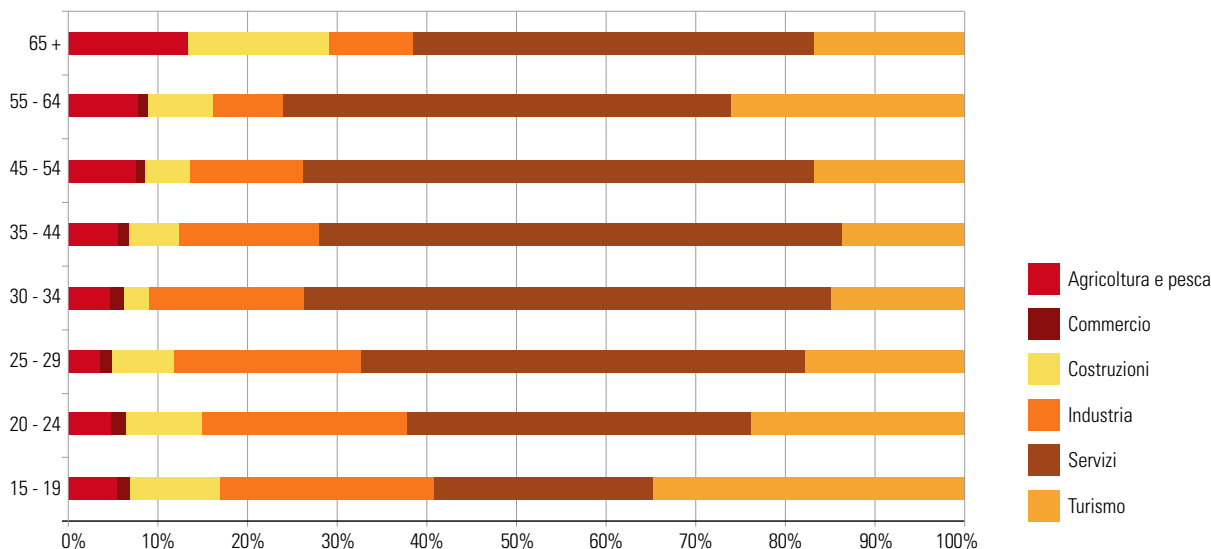
**Qualifica professionale per genere**





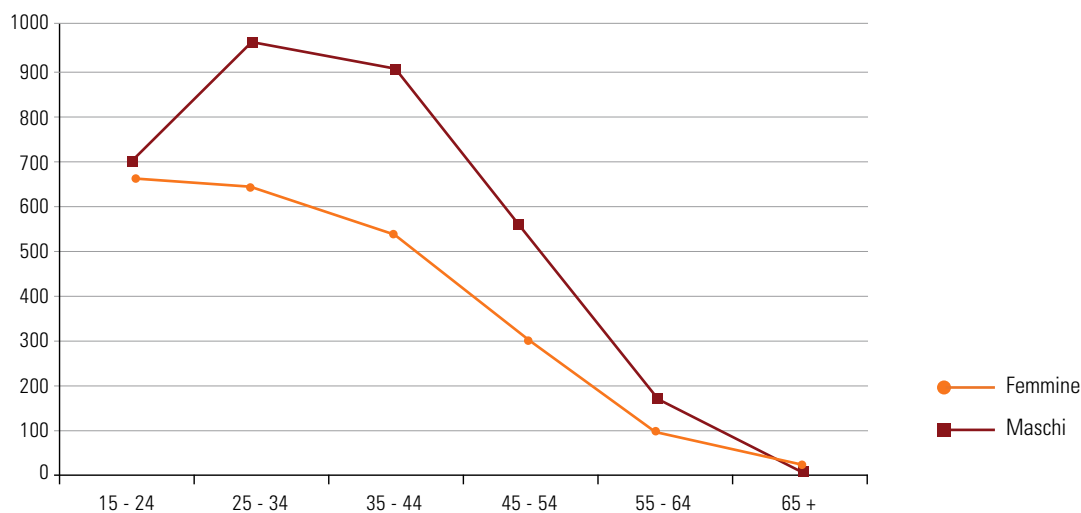
I settori d'attività che offrono maggiori opportunità lavorative ai giovani sotto i 29 anni sono, nell'ordine, quelli del turismo, dei servizi e dell'industria in senso stretto. Nelle fasce d'età centrale (dai 30 ai 54 anni) prevalgono le assunzioni effettuate dal comparto dei servizi.

**Avviamenti per classi di età e settore d'attività**



L'andamento degli avviamenti all'interno delle principali classi d'età mette in evidenza, nella fascia tra i 25 e i 44 anni, una netta preferenza per il genere femminile rispetto a quello maschile, preferenza che si riduce al crescere dell'età.

**Avviamenti per classi di età e genere**



---

Nel 2008 le prime 20 aziende che hanno registrato buoni risultati in termini di avviamenti sono le seguenti:

#### Principali aziende del Cpi di Tolmezzo

AUTOMOTIVE LIGHTING REAR LAMPS ITALIA SPA

PROMOTUR SPA

MINERVA S.C.P.A.

STROILI ORO SPA

IN.T.TER. SPA

V.T.E. SPA VILLAGGIO TURISTICO EUROPA

BURGO GROUP S.P.A.

GOCCIA DI CARNIA SPA

STRATEX SPA

EUROTECH SPA

MISTER SPA

PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS SPA

SODEXO ITALIA S.P.A.

LA-CON SPA

LIMONI SPA

MERKUR INTERACTIVE ITALIA SPA

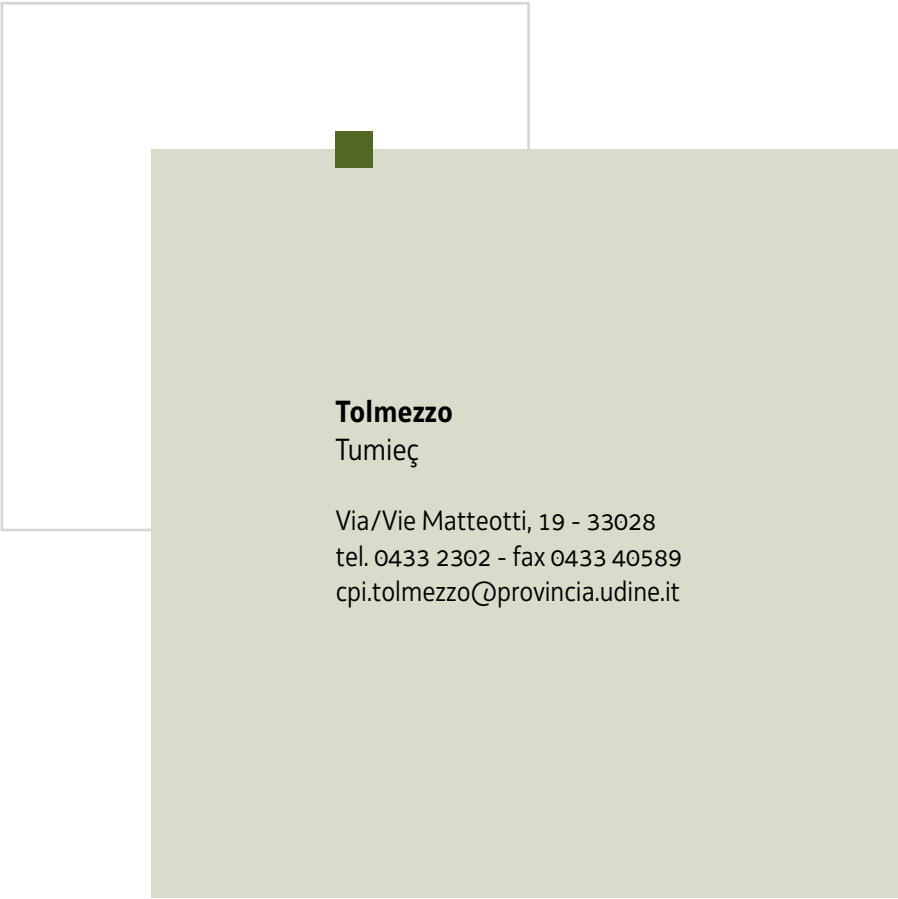
CARTIERE PAOLO PIGNA SPA

ECO SPA

FIMSI SPA

IMQ CLIMA SPA





**Tolmezzo**

Tumieç

Via/Vie Matteotti, 19 - 33028  
tel. 0433 2302 - fax 0433 40589  
[cpi.tolmezzo@provincia.udine.it](mailto:cpi.tolmezzo@provincia.udine.it)



Agenzia regionale del lavoro  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

via San Francesco, 37  
34133 - Trieste  
Tel. 040 3775106 - Fax 040 3775197  
[agire@agelav.fvg.it](mailto:agire@agelav.fvg.it)